

## Cgil, primo sindacato nei settori pubblico e scuola

**Pubblicato:** Giovedì 22 Marzo 2012

✖ «Siamo soddisfatti dei risultati conseguiti in queste ultime consultazioni per le RSU – commenta **Franco Stasi, segretario provinciale della Cgil** – Rispetto alle **consultazioni del 2006 abbiamo consolidato la nostra posizione** ottenendo, persino, il **primato nel campo della scuola**. Questo anche grazie alla strenua difesa fatta durante gli attacchi condotti dall'ex Ministro Gelmini ai lavoratori del settore cultura».

Dati alla mano, infatti, **nella scuola FLC Cgil**, infatti, ha ottenuto il **44,86%** dei consensi contro il 31,38% della Cisl Scuola ( in calo dell'1,64%) e della Uil 13,41%. Più staccate le altre sigle: 6,25% dello Snals, lo 0,67% del Gilda, lo 0,92% dei Cobas e l'1,32% dell'Anief. I risultati più entusiasmanti sono stati raggiunti **all'Ipc Falcone di Gallarate**, dove la Cgil ha ottenuto 5 dei 6 rappresentanti, **all'Is Ponti di Gallarate** dove ha eletto 4 rappresentanti su 6 e al **Newton di Varese** con 3 delegati su 6. Ottima la prestazione anche tra i lavoratori dell'**Università dell'Insubria dove i delegati Cgil hanno ottenuto il 52,81% dei consensi**.

Al di là delle percentuali, balza all'occhio **la diminuzione degli aventi diritto al voto**: « Nell'ultimo triennio abbiamo assistito a una costante diminuzione del personale – commenta **Raimondo Parisi, segretario FLC Cgil** – In provincia di Varese, a fronte di oltre **3000 alunni in più, sono spariti 1636 posti di lavoro**, di cui 1116 di persone andate in pensione senza che ci siano stati ingressi in ruolo. E il dato è destinato a peggiorare: continuerà la contrazione dei lavoratori, sia docenti che personale ATA, e crescerà il numero degli alunni per classe. Si rischia che la situazione diventi delicata dal punto di vista della sicurezza».

**Consensi meno plebiscitari sono stati ottenuti dalla fnzione pubblica della Cgil** che, comunque, a livello generale **mantiene il primato dei consensi con il 28,20%**, contro il 23,53% della Cisl, il 18,33% della Uil e il 28,78% di altri sigle. La crescita più netta viene registrata nelle settore delle agenzie fiscali dove ha ottenuto il 24,15% con un aumento del 13,32%. Aumenti ci sono stati, però, anche negli altri settori: negli enti pubblici non economici ( 20,48% con un aumento del 2,08), nei ministeri 23,71% (+ 4,45%), nelle autonomie locali 37,34% (+5,72%). Solo nel **comparto sanitario, la Cgil ha registrato una tenuta delle posizioni** con una lieve lievitazione dei consensi, a fronte di una crescita di sigle proprie del settore dove le figure professionali hanno spesso sindacati di categoria dedicati.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)